

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventotto del mese di maggio, alle ore 17,10 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

E' presente l'Assessora Segnalini che assume la presidenza dell'Assemblea e gli Assessori Lucarelli, Patanè, Smeriglio e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Pratelli e Veloccia.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.
(*O M I S S I S*)

Deliberazione n. 170**Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti
all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di ACEA S.p.A.**

Premesso che:

con deliberazione n. 29 del 17 marzo 1997 il Comune di Roma ha disposto la trasformazione dell'Azienda Speciale ACEA – Azienda Comunale Energia ed Ambiente – in Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, per la gestione dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 22, comma terzo, lett. e, legge 8 giugno 1990 n. 142;

ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 305 del 18 dicembre 1998, ACEA S.p.A. è stata quotata in Borsa ed il 49% delle azioni sono state oggetto di offerta globale, tra cui un'offerta pubblica di vendita, con acquisto da parte del mercato degli investitori;

a seguito del processo interno di riorganizzazione indotto anche dall'evoluzione del contesto economico e normativo di riferimento, ACEA S.p.A. ha dato avvio, sul finire dell'esercizio 1999, ad un articolato processo di riassetto del Gruppo societario del quale è a capo;

nella configurazione di gruppo societario, ACEA S.p.A. svolge il ruolo di Capogruppo ed Holding industriale ed esercita sul Gruppo le funzioni di indirizzo strategico, controllo e coordinamento generale;

ACEA S.p.A. è una Società quotata in Borsa, ne deriva, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del TUSP, che la stessa non è soggetta all'ambito di applicazione del medesimo decreto salvo le parti espressamente richiamate;

alla data del 31 dicembre 2025 il Capitale Sociale di ACEA S.p.A., pari ad euro 1.098.898.884,00, rappresentato da n. 212.964.900 azioni ordinarie del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, risulta così composto:

- Roma Capitale: n. 108.611.150 azioni per un valore nominale complessivo di € 560.434 mila (pari al 51% del Capitale Sociale);
- Suez SA: n. 49.691.095 azioni per un valore nominale complessivo di € 256.406 mila;
- Caltagirone: n. 16.502.615 azioni per un valore nominale complessivo di € 85.153 mila;
- Mercato: n. 37.743.047 azioni per un valore nominale complessivo di € 194.754 mila;
- Azioni Proprie: n. 416.993 azioni per un valore nominale complessivo di € 2.152 mila;

con comunicato stampa del 23 aprile 2026, acquisito in data 4 maggio 2026 agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con prot. RL/1753, la Società ha pubblicato sul sito internet aziendale www.acea.it l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria, per il giorno 3 giugno 2026 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma - Piazzale Ostiense 2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 2026, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione comprensiva della Rendicontazione di Sostenibilità e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2025;
3. Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (I Sez.): politica sulla remunerazione 2026;
4. Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (II Sez.): compensi corrisposti nel 2025.

Nomina del Consiglio di Amministrazione:

5. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
6. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
7. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

8. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

con il comunicato stampa sopracitato, acquisito agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con prot. RL/1753 del 4 maggio 2026, la Società ha pubblicato sul sito internet aziendale altresì la seguente documentazione relativa alla suddetta Assemblea, rappresentata da:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'ordine del giorno;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 8 all'ordine del giorno;

con successivo comunicato stampa del 30 aprile la Società ha pubblicato sul sito internet aziendale la seguente documentazione relativa alla suddetta Assemblea, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con prot. RL/1753 del 4 maggio 2026, rappresentata da:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti 1,2,3 e 4 all'ordine del giorno;
- Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti - Anno 2026;
- Bilancio consolidato al 31/12/2025 (comprensivo del progetto di bilancio di esercizio di ACEA S.p.A. al 31 dicembre 2025, del bilancio consolidato del Gruppo ACEA al 31 dicembre 2025, della Rendicontazione di Sostenibilità ex D.Lgs 125/2024, delle Attestazioni di cui all'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998, nonché delle Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale);
- Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione – 2026.

con riferimento al punto 1 all'Ordine del giorno dell'Assemblea sociale Ordinaria di ACEA S.p.A. si evidenzia quanto di seguito riportato:

i documenti illustrativi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 di ACEA S.p.A. come depositati sono completi delle note e relazioni previste ivi comprese quelle dell'Organo di revisione e del Collegio Sindacale;

la società ha depositato il progetto di Bilancio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, approvati in data 12 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A., i quali espongono rispettivamente un utile netto pari ad € 243.861.322,37 ed un risultato netto di competenza del Gruppo pari a € /000 480.579;

il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione, nell'invitare gli azionisti ad approvare il bilancio, propone di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 pari ad € 243.861.322,37, come segue:

- € 12.193.066,12, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- di distribuire un dividendo complessivo di € 255.057.488,40 ai soci, corrispondenti a un dividendo unitario di € 1,2 per azione attingendo per € 23.389.232,15 dagli utili portati a nuovo.

Il dividendo complessivo (cedola n. 27 di €255.057.488,40 pari a € 1,2 per azione) sarà messo in pagamento a partire dal 24 giugno 2026 con stacco cedola in data 22 giugno 2026 e record date il 23 giugno 2026; alla data di approvazione del bilancio le azioni proprie sono pari a n. 416.993;

sono di seguito riportati i principali dati economici, relativi al periodo 2024-2025, con le relative variazioni:

i ricavi da vendita e prestazioni sono pari a € 221.090 (€ 189.723 mila nel 2024), di cui:

- Ricavi da prestazioni a clienti € 51.109 mila (€ 35.296 mila nel 2024);
- Ricavi da prestazioni infragruppo € 169.982 (€ 154.427 mila nel 2024);

I ricavi da prestazioni a clienti registrano un incremento pari a €15.813 mila, attribuibile all'aumento del corrispettivo relativo al servizio di pubblica illuminazione svolto nel Comune di Roma. La variazione è da ricondurre principalmente all'incremento delle attività di manutenzione straordinaria, ammodernamento e nuove realizzazioni oltre che all'incremento del canone per la componente di energia elettrica a causa

alle dinamiche di mercato. Le attività di manutenzione straordinaria e di ammodernamento e sicurezza e le nuove realizzazioni sono state portate avanti secondo quanto concordato con Roma Capitale.

I ricavi da prestazioni infragruppo registrano un incremento complessivo di € 15.555 mila. Tale variazione discende principalmente dai proventi relativi al diritto d'uso pluriennale di licenze acquistate o sviluppate da Acea (+€1.833 mila) e da maggiori corrispettivi per il contratto di erogazione di servizi informatici resi nell'interesse delle Società del Gruppo (+€4.336 mila) oltre che per le altre attività di service (+ 9.038 mila) in particolare per gestione autoveicoli, servizi di facility management e sicurezza;

con riferimento ai costi, la società registra un costo del lavoro pari a € 98.673 mila (€ 75.682 mila nel 2024), in merito al quale si evidenzia che la variazione in aumento, al lordo dei costi capitalizzati pari a € 22.997 mila, discende dall'andamento delle consistenze medie. Contribuisce all'aumento, il fatto che al 31 dicembre 2024 era presente l'eliminazione dell'obbligazione cumulata per agevolazione tariffaria pensionati (- € 9.388 mila). Concorre alla variazione anche lo scostamento degli accantonamenti per esodo, mobilità e isopensione complessivamente pari a €4.914 mila. Inoltre, la società fa presente come la variazione in aumento del costo del personale sia parzialmente legata anche alla corresponsione del bonus straordinario, deliberato a luglio 2025, per il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti con responsabilità strategiche e taluni Dirigenti del Gruppo, per un ammontare complessivo pari a € 3.524 mila;

in relazione all'istituto dell'isopensione, Acea evidenzia di essersi impegnata in un profondo processo di innovazione e crescita e, in tale contesto, ha avviato iniziative finalizzate all'ottimizzazione della struttura organizzativa e al ricambio generazionale, tra cui la sottoscrizione in data 5 dicembre 2025 di uno specifico accordo con le Organizzazioni Sindacali;

in merito ai costi esterni, pari a € 188.309 mila, rispetto al 31 dicembre 2024, si registra un aumento complessivo pari a € 23.209 mila, con riferimento al quale di seguito sono riportati i principali fenomeni:

- maggiori costi per acquisto di materiale per € 2.586 mila prevalentemente utilizzato per erogare servizi di facility management;
- maggiori costi per prestazioni tecniche e amministrative per € 2.376 mila in particolare per l'effetto combinato delle maggiori per consulenze e prestazioni informatiche (+ € 4.282 mila) compensate in parte da minori consulenze e prestazioni amministrative, tecniche e legali (- € 2.875 mila);
- maggiori costi per lavori eseguiti in appalto sostenuti prevalentemente per servizi alle società del Gruppo (+€ 3.483 mila);
- maggiori costi per consumi elettrici per € 1.917 mila di cui € 1.991 mila relativi al Servizio di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale da ricondurre alle dinamiche dei prezzi di mercato dell'energia;
- maggiori costi verso Areti pari a € 13.246 mila per le prestazioni tecniche relative al Servizio di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale quali le attività di manutenzione straordinaria, ammodernamento e sicurezza e le nuove realizzazioni;
- minori costi pari a € 1.797 mila per canoni di manutenzione hardware e software;
- minori costi di personale distaccato pari a € 2.107 mila;
- maggiori costi per altri noleggi e canoni legati principalmente a licenze d'uso software applicativo (+ € 2.868 mila);

con riferimento agli Ammortamenti e accantonamenti, pari complessivamente a € 50.709 mila (€ 58.214 mila nel 2024), si evidenzia quanto segue:

gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 54.061 mila e si riferiscono per € 41.088 mila alle immobilizzazioni immateriali, per € 7.427 mila alle immobilizzazioni materiali e agli investimenti immobiliari e per € 5.548 mila agli ammortamenti generati dall'applicazione dell'IFRS16. L'aumento degli ammortamenti complessivamente pari a € 1.871 mila è da imputare per € 2.428 mila alle immobilizzazioni immateriali e per € 995 mila agli ammortamenti IFRS16; sulla variazione influisce inoltre la svalutazione operata nel 2024 sugli investimenti immobiliari (€ 1.643 mila). L'incremento relativo alle immobilizzazioni immateriali si riferisce per € 1.833 mila alle licenze e agli sviluppi informatici concessi in uso alle società controllate e collegate in virtù del contratto in essere e per la restante parte ai progetti informatici entrati in esercizio tra la fine dello scorso esercizio e l'inizio del corrente esercizio, nonché per i nuovi sviluppi.

Gli accantonamenti al fondo rischi al netto dei rilasci risultano negativi per €3.352 mila in conseguenza dei maggiori rilasci. Gli accantonamenti di periodo pari a €1.071 mila riguardano in prevalenza accantonamenti per rischi legali (€1.002 mila) mentre i rilasci risultano pari a €4.423 mila e tra questi si segnala in particolare che nel rilascio per esubero fondi figura quanto non utilizzato per le erogazioni delle una tantum a titolo di stralcio definitivo dell'agevolazione tariffaria pensionati (€1.711 mila) oltre che a fondi rischi legali per €1.365 mila e fondo Partecipate per €1.045 mila relativamente a Marco Polo in liquidazione. La società infine riferisce che i costi per esodo e mobilità dall'esercizio corrente vengono rappresentati per natura nel costo del personale e non in questa voce;

con riferimento ai Proventi finanziari, pari a € 121.347 mila (€ 134.559 mila nel 2024), il decremento dei proventi finanziari per € 13.213 mila è dovuto per € 6.411 mila all'effetto combinato di minori interessi attivi verso società del gruppo su linee di credito revolving in parte compensato da maggiori interessi attivi su finanziamenti soci. Concorrono alla riduzione complessiva minori interessi maturati sui depositi a breve (- € 5.951 mila) per effetto della riduzione della giacenza media oltre che dei tassi di interesse;

in merito agli oneri finanziari, pari a € 115.292 mila (€ 119.326 mila nel 2024), la riduzione per € 4.034 mila discende in prevalenza dai seguenti effetti combinati:

- maggiori interessi su indebitamento a medio-lungo termine (+€16.993 mila) dovuta essenzialmente agli interessi maturati sui nuovi finanziamenti;
- minori interessi su prestiti obbligazionari (- € 11.069 mila) dovuta all'estinzione del prestito obbligazionario rimborsato a luglio 2024 (-€8.434 mila) e ad AFLAC rimborsato a marzo 2025 (- € 2.061 mila);
- minori interessi su finanziamenti a breve termine (- € 4.222 mila) dovuti alla riduzione della consistenza media nel corso del 2025, oltre che, alla riduzione dei tassi;
- minori oneri su Interest Rate Swap anch'essa dovuta all'estinzione del Cross Currency Swap associato ad AFLAC (- € 4.444 mila).

Con riferimento al costo medio del debito di Acea, si segnala un decremento rispetto all'esercizio precedente, essendo passato dall'1,98 del 2024 all'1,95 del 2025;

con riferimento ai Proventi/Oneri da partecipazioni, pari a € 322.023 mila (€ 274.098 mila nel 2024), i proventi al netto degli oneri da partecipazione registrano un aumento di €47.925 mila (erano € 274.098 mila al 31 dicembre 2024). La variazione è da imputare a maggiori dividendi da partecipazioni (+ € 42.846 mila) e da minori svalutazioni su partecipazioni (- € 5.079 mila);

in merito alle Imposte sul reddito, pari a - € 18.343 (- € 14.238 mila nel 2024), la determinazione delle stesse risente della normativa tributaria applicabile al trattamento fiscale dei dividendi incassati, degli accantonamenti a fondo rischi effettuati, nonché della deducibilità degli interessi passivi di Acea in capo al consolidato fiscale di Gruppo. Le imposte sul reddito d'esercizio hanno un'incidenza sul risultato ante imposte pari all'8,1% (7,3% nel 2024).

Considerato che:

- la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 30 aprile 2026 ha redatto la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali al prot. n. RL/1753 del 4 maggio 2026, nella quale dichiara:
 - di aver svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Acea S.p.A., costituito dal prospetto di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.
 All'esito di tale revisione, la società di revisione indipendente dichiara che a proprio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabile IFRS emanati dall'International

Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n° 38/05;

- di aver svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio di esercizio della società Acea S.p.A. al 31 dicembre 2025, e sulla conformità delle stesse alle norme di legge nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
All'esito di tali procedure, a giudizio della società di revisione, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio di esercizio di Acea S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sono redatte in conformità alle norme di legge;
 - di non avere nulla da riportare riguardo alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione;
 - di aver ricevuto dall'Assemblea degli Azionisti di Acea S.p.A. in data 27 aprile 2017 l'incarico di revisore legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025, e dichiara che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che è rimasta indipendente rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale. Altresì, conferma che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella relazione redatta è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.
- La stessa Società di Revisione, in pari data, ha prodotto la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali al prot. n RL/1753 del 4 maggio 2026 con i medesimi giudizi anche per quanto riguarda il bilancio consolidato del Gruppo ACEA al 31 dicembre 2025;
- in data 30 aprile 2026 il Collegio Sindacale nella Relazione all'Assemblea degli Azionisti, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali n. RL/1753 del 4 maggio 2026, preso atto del contenuto delle relazioni redatte dal revisore legale e delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non ritiene necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art.153, comma 2, del T.U.F., in merito all'approvazione del Bilancio individuale di Acea al 31 dicembre 2025 e alle materie di competenza. Il Collegio, eseguiti gli opportuni approfondimenti, non ha osservazioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio, come formulata dal Consiglio di Amministrazione;
- in data 12 marzo 2026 il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ACEA S.p.A., congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha prodotto l'attestazione acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali prot. n. RL/1753 del 4 maggio 2026, con la quale, secondo quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, ha attestato:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;
 - la conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e la corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;

- l'idoneità del bilancio di esercizio a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
infine, dichiara che la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
- in pari data il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari di ACEA S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha prodotto analoga attestazione, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali prot. n. RL/1753 del 4 maggio 2026 anche per quanto riguarda il bilancio consolidato del Gruppo ACEA S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- in relazione alla Rendicontazione di Sostenibilità, sono stati espressi i giudizi sia della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers che del Collegio Sindacale, come di seguito rappresentato:
 - la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 30 aprile 2026 ha redatto la Relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, del D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali con prot. n. RL/1753 del 4 maggio 2026.
In detta relazione la Società di revisione rappresenta di essere stata incaricata di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della Rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Acea relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione consolidata sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione, all'esito del quale, sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che:
 - la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Acea relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards);
 - le informazioni contenute nel paragrafo 2.1 "L'informativa richiesta dalla Tassonomia Europea" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'articolo 8 del Regolamento (UE) n° 852 del 18 giugno 2020 (Regolamento Tassonomia);
 - in data 30 aprile 2026 a seguito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale nella Relazione all'Assemblea degli Azionisti, acquisita agli atti del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali prot. n. RL/1753 del 4 maggio 2026, esaminata la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione con riferimento all'esame limitato ("limited assurance engagement") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Acea, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e predisposta ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 125/2024, presentata nella specifica sezione della relazione consolidata sulla gestione, non ha rilevato elementi di non conformità e/o di violazione delle normative di riferimento;
- quanto alla Relazione sul Governo Societario prevista dall'art.6, comma 4 del D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016, la stessa non è stata redatta in quanto l'art.1, comma 5 del medesimo decreto prevede che le disposizioni in esso contenute si applichino anche alle società quotate nonché alle società da esse partecipate solo se è espressamente previsto. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato e approvato in data 13 marzo 2025 la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 bis TUF;
- la relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari contiene informazioni inerenti a:
 - gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 bis, c. 1 del TUF;

- la compliance ai sensi dell'art. 123 bis, c. 2, lettera a) del TUF;
- il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123 bis, c. 1 lettera l) e 2 lettera d) del TUF;
- la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistente in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi art. 123 bis, c. 2 lettera b) del TUF;
- la composizione e funzionamento del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 123 bis, c. 2, lettera d) del TUF
- le assemblee degli azionisti ai sensi dell'art. 123 bis, c. 2, lettera c) del TUF;
- le ulteriori pratiche di governo societario ai sensi dell'art. 123 bis, c. 2, lettera a) del TUF;

il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno cinque comitati aventi funzioni consultive e propositive e precisamente: il Comitato Controllo Rischi, il Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione, il Comitato Operazioni con le Parti Correlate, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione e il Comitato per il Territorio;

nello specifico, nella medesima relazione si riporta che il Comitato Controllo e Rischi, costituito per assistere il Consiglio di Amministrazione, nel 2025 ha svolto i seguenti compiti ad esso riservati dal *Codice di Corporate Governance*:

- ha supportato, con una adeguata attività istruttoria, le decisioni e le valutazioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha proceduto al monitoraggio circa lo stato di avanzamento del progetto per l'adeguamento alla Direttiva CSRD del processo di rendicontazione di sostenibilità e dei sistemi a supporto ed ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, affinché la rendicontazione di sostenibilità, predisposta sulla base di quanto evidenziato nella documentazione agli atti del Comitato stesso, fosse trattata in sede di Consiglio di Amministrazione;
- ha valutato, sentiti il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale dei conti e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- ha espresso parere favorevole sul Piano delle attività della Struttura Chief Audit Officer preliminarmente alla presentazione al Consiglio per la relativa approvazione;
- ha esaminato le relazioni periodiche della struttura di Chief Audit Officer aventi ad oggetto l'avanzamento del Piano di Audit, gli esiti delle singole attività di audit, lo stato di implementazione delle azioni di miglioramento poste in essere dal management inerenti i rilievi formulati (monitoraggio e follow-up) e le valutazioni circa l'idoneità del SCIGR rilasciate dal Responsabile della struttura di Chief Audit Officer;
- ha monitorato l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della struttura di Chief Audit Officer;
- ha esaminato e valutato le Relazioni predisposte dal Dirigente Preposto e il piano delle attività in merito all'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati allo stesso Dirigente Preposto e all'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili;
- è stato informato degli esiti di audit svolti su specifiche aree;
- ha espresso parere favorevole rispetto all'adozione di modifiche e integrazioni al Regolamento del Comitato Controllo e Rischi per la conseguente approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ha espresso parere favorevole rispetto all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della "Policy di Governance dell'Intelligenza Artificiale";
- ha espresso parere favorevole rispetto all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione in merito alla "Linea Guida Antifrode, (ii) "Linea Guida di Governance Gestione del rischio relativo alla compravendita di commodity sui mercati all'ingrosso";
- ha riferito al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione, organo collegiale deputato a fornire supporto istruttorio, propositivo e consultivo al Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'etica aziendale e delle tematiche ambientali, sociali e di governance, nel corso del 2025 ha svolto i seguenti compiti:

- ha esaminato la relazione semestrale dell'Ethic Officer - il cui scopo è di vigilare sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con i dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder - in merito alle segnalazioni ricevute sulle presunte violazioni al Codice Etico (sistema di "Whistleblowing"), della legge, delle norme interne che disciplinano l'attività del Gruppo e qualsiasi condotta posta in violazione ai principi comportamentali che il Gruppo Acea si è dato;
- ha svolto un approfondimento in merito al collegamento tra remunerazione e sostenibilità, unitamente al Comitato per le Nomine e la Remunerazione, anche in vista della definizione della politica remunerativa per il 2025 ha acquisito un aggiornamento in merito a come il Gruppo Acea intende continuare a perseguire l'integrazione della sostenibilità nelle attività d'impresa, anche attraverso il progressivo allineamento del sistema di performance management agli obiettivi ESG Environmental, Social, Governance previsti nella pianificazione strategica;
- ha svolto un approfondimento sulla componente sostenibile degli investitori del Gruppo Acea;
- ha ricevuto apposita informativa in merito ai risultati dell'attività di monitoraggio del Piano di sostenibilità 2024-2028 del Gruppo Acea;
- è stato aggiornato, congiuntamente con il Comitato Controllo e Rischi, in merito al nuovo Modello di Controllo sull'Informativa Finanziaria e di Sostenibilità rispetto al quale, condividendone i pilastri, nulla ha avuto da rilevare in merito alla sottoposizione dello stesso all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- ha svolto, unitamente al Comitato per le Nomine e la Remunerazione, l'istruttoria finalizzata a valutare l'opportunità ovvero la necessità di una revisione della Politica in Materia di Diversità per la Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo;
- è stato informato in merito al rilascio/rinnovo della Certificazione per la Parità di Genere;
- è stato aggiornato in merito al processo condotto per la predisposizione della rendicontazione di sostenibilità nonché alle principali risultanze dell'attività, conclusosi con la integrazione della Rendicontazione di Sostenibilità al 31.12.2024 nella Relazione sulla Gestione, così come previsto dalla nuova Direttiva CSRD 2022/2464/UE e dal relativo decreto di recepimento nazionale D.Lgs. 125/2024.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nell'ambito dei compiti attribuiti, ha funzioni istruttorie, propositive e consultive, in particolare è incaricato di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla sua composizione e alle politiche di remunerazione dell'Amministratore Delegato, degli amministratori che ricoprono particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel corso del 2025 il Comitato, per quanto di competenza in materia di remunerazione, ha tra l'altro:

- sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, e, in particolare, la sezione relativa alla Politica per la Remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'anno 2025;
- monitorato la concreta applicazione della Politica per la Remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- preso atto del raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e autorizzato il pagamento del programma di incentivazione variabile di breve periodo "MBO 2024" ("Management By Objectives");
- formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione in ordine alla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve periodo "MBO 2025" del CEO e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- espresso parere favorevole, ai fini della sua inclusione nella Politica in materia di remunerazione per il 2025, rispetto ai termini del secondo ciclo 2025-2027 del Long Term Incentive Plan 2024 -

2026 adottato dalla Società;

- proposto al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Regolamento del Long Term Incentive Plan 2024-2026 e per l'effetto del testo aggiornato del Regolamento stesso.

Per quanto di competenza in materia di nomine, il Comitato ha:

- formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione affinché si procedesse ad una integrazione dell'elenco dei soggetti che, ancorché non qualificabili quali dirigenti con responsabilità strategiche, svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo;
- coadiuvato il Consiglio nell'attività di autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi comitati nell'ambito del processo triennale 2023-2025;
- formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione ai sensi della raccomandazione 7 lett. d) del Codice di Corporate Governare per individuare la significatività della remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- supportato il Consiglio con un'istruttoria volta ad accertare l'esistenza di procedure e di una metodologia di analisi per definire Piani di Successione relativi alle posizioni del top management.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate prima dell'approvazione di un'operazione con parti correlate, sia di Minore Rilevanza che di Maggiore Rilevanza, esprime un parere sull'interesse della società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Nel corso del 2025 il Comitato ha svolto le attività propedeutiche ed istruttorie ed ha rilasciato i pareri di competenza del Comitato in relazione a operazioni con parti correlate ad Acea afferenti a iniziative di sponsorizzazione o altre iniziative assimilabili svolte da Acea, ovvero da società da questa controllate, e a deroghe alla politica in materia di remunerazione.

Il Comitato per il Territorio svolge funzioni consultive e di monitoraggio del processo di concessione di sponsorizzazioni e liberalità. Il Comitato per il Territorio ha il compito, tra l'altro, di:

- esaminare preventivamente le esigenze rappresentate da Acea e dalle società controllate rispetto al territorio in cui il Gruppo opera e riflesse nelle linee guida che annualmente vengono predisposte per orientare e definire gli ambiti di intervento delle iniziative di sponsorizzazioni e liberalità da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- esaminare preventivamente norme direzionali e procedure in materia di sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, che stabiliscano ruoli, responsabilità, principi di controllo e norme comportamentali da rispettare;
- esaminare preventivamente il budget di spesa annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- esprimere pareri in relazione alla formalizzazione delle sponsorizzazioni ed erogazioni liberali individuate dall'organo/Struttura di Acea o delle società controllate tempo per tempo competente, verificando la coerenza con il budget e con le linee guida tempo per tempo definite.

Nel corso del 2025, il Comitato per il Territorio ha espresso, tra l'altro, nel corso di tutte le riunioni, parere in ordine alle sponsorizzazioni ed erogazioni liberali sottoposte dalla competente Struttura di Acea, rendendo apposita informativa al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte.

In data 13 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Acea ha approvato il nuovo Modello di controllo integrato sull'Informativa Finanziaria e di Sostenibilità del Gruppo Acea (Modello sul bilancio integrato) che ha l'obiettivo di definire le linee guida per l'istituzione, aggiornamento e valutazione del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria e di Sostenibilità adottato dal Gruppo Acea.

Il Modello sul bilancio integrato si compone di un corpo documentale che definisce gli aspetti fondanti

del sistema, in dettaglio:

- Regolamento del Dirigente Preposto ai sensi della Legge 262/2005 e del Decreto Legislativo 125/2024: definisce la figura del Dirigente Preposto e ne disciplina le attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi applicabili, oltre a regolamentarne le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni;
- Reporting del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria e di Sostenibilità: regola i flussi informativi interni al Gruppo Acea (attestazioni interne a catena) che consentono al Dirigente Preposto e al CEO di Acea il rilascio delle attestazioni di cui all'art. 154 bis del TUF. Il documento include gli schemi di Lettera di attestazione interna secondo i modelli stabiliti dalla Consob
- Modello di Gestione e Controllo del Gruppo Acea ai sensi della Legge 262/2005 e del Decreto Legislativo 125/2024: definisce i principi ispiratori e l'approccio metodologico per l'istituzione, aggiornamento e valutazione del Sistema di Controllo che sovrintende la redazione del bilancio, ivi inclusa la rendicontazione di sostenibilità, e illustra le principali componenti del Framework per gestire il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria e di Sostenibilità adottato dal Gruppo Acea.

relativamente all'argomento iscritto al n. 1 dell'Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, in ragione di quanto sopra espresso ed alla luce delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla Ragioneria Generale e dal Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali di cui rispettivamente ai prott. RL2153 del 25 maggio 2026 e RL2166 del 26 maggio 2026, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei soci di Acea S.p.A. ad esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società;

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del giorno, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Acea S.p.A. ad esprimere voto favorevole sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, € 243.861.322,37, come segue:

- € 12.193.066,12, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- di distribuire un dividendo complessivo di € 255.057.488,40 ai soci, corrispondenti a un dividendo unitario di € 1,2 per azione attingendo per € 23.389.232,15 dagli utili portati a nuovo.

relativamente all'argomento iscritto al punto 3 dell'Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, si prende atto di quanto rilevato nella "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (I Sez.): politica sulla remunerazione 2026" che illustra la politica adottata dalla Società in materia, e si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Acea S.p.A. ad esprimersi favorevolmente in ordine alla Prima Sezione della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti";

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 4 dell'Ordine del giorno, si prende atto di quanto rilevato nel documento "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (II Sez.): compensi corrisposti nel 2025", la quale illustra i compensi corrisposti nell'esercizio 2025 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, e si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Acea S.p.A. a prendere atto in ordine alla Sezione II della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti";

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 5 dell'Ordine del giorno, prendendo atto che il mandato del Consiglio di Amministrazione viene a scadere con l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si rende necessaria la nomina del nuovo organo amministrativo;

nel documento acquisito al protocollo dipartimentale n. RL1753 del 4 maggio 2026 "Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione", il Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A. uscente - *"tenuto conto delle previsioni statutarie, del numero di Comitati Endo-consiliari, che ne coadiuvano le attività, del positivo funzionamento espresso dall'Organo nell'arco dell'ultimo triennio, e consapevole delle dimensioni e complessità organizzative di Acea, dopo aver esaminato, con il supporto del Comitato per le Nomine e la Remunerazione gli esiti dell'Autovalutazione per l'esercizio 2025"* - ha esposto il proprio orientamento sulla futura dimensione e composizione dell'organo amministrativo, da sottoporre agli azionisti all'Assemblea in oggetto;

con nota n. RA/31428 del 19 maggio 2026 acquisita al protocollo dipartimentale con n. RL2134/2026 del 22 maggio 2026, il Gabinetto del Sindaco, con riferimento al punto 5) dell'ordine del giorno dell'Assemblea di ACEA S.p.A., ritiene di proporre che, sulla base degli Orientamenti degli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione 2026 e nel rispetto delle previsioni statutarie, sia stabilito in 13 (tredici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

pertanto, con riferimento al punto 5) dell'ordine del giorno, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei soci Ordinaria di ACEA S.p.A. a proporre, sulla base degli Orientamenti degli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione 2026 e nel rispetto delle previsioni statutarie, che sia stabilito in 13 (tredici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ad esprimere parere favorevole in ordine a tale proposta, in coerenza con quanto proposto dal Socio di maggioranza con la citata nota RA/31428 del 19 maggio 2026 acquisita al protocollo dipartimentale RL2134/2026;

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 6 dell'Ordine del giorno, in riferimento alla nomina degli amministratori il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sul punto 6 all'ordine del giorno, assunta al protocollo dipartimentale con RL 1753 del 4 maggio 2026, rappresenta che i componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati mediante voto di lista;

si procederà alla nomina del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste presentate dagli Azionisti (che, singolarmente o insieme ad altri soci, rappresentino almeno l'1 (uno) % delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria), da cui saranno tratti i componenti il Consiglio secondo la procedura e le modalità previste dallo Statuto sociale all'art. 15 dello Statuto sociale;

ai sensi dello Statuto nella composizione del Consiglio di Amministrazione occorre assicurare il rispetto dei criteri di equilibrio tra i generi, di cui all'art. 147 ter, comma 1-ter, del D.Lgs. 58/98 (TUF), come modificato dalla Legge 160/2019, secondo cui è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad "almeno due quinti" dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

con nota del Sindaco RA28941/2026, assunta al protocollo del Dipartimento Partecipate con RL 2134 del 22 maggio 2026, il Socio Roma Capitale, quale titolare di una partecipazione pari al 51% del Capitale Sociale di Acea S.p.A., ha regolarmente depositato la lista dei candidati composta da 10 (dieci) nominativi da sottoporre al voto dell'Assemblea per deliberare circa la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto sociale, di quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato il 23 aprile 2026 e delle disposizioni di legge vigenti in materia;

pertanto, relativamente al punto 6 all'Ordine del giorno, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei soci Ordinaria di Acea S.p.A. a votare la lista presentata da Roma Capitale per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Acea S.p.A.;

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 7 dell'Ordine del giorno, in riferimento alla nomina del Presidente, il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sul punto 7 all'ordine del giorno, assunta al protocollo del Dipartimento Partecipate con RL 1753 del 4 maggio 2026, invita gli azionisti a nominare, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte

presentate secondo quanto previsto dall'Avviso di convocazione e dalla normativa vigente, scegliendo tra gli Amministratori eletti;

il Socio Roma Capitale in ordine al punto 7 dell'Ordine del Giorno, con nota RA28943/2026, ha formulato alla società la dichiarazione di voto in ordine alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Acea S.p.A.;

pertanto, relativamente al punto 7 all'Ordine del giorno, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei soci Ordinaria di Acea S.p.A. a proporre la nomina del Presidente in coerenza con quanto proposto dal Socio di maggioranza con la succitata nota RA28943/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Partecipate con RL2134 del 22 maggio 2026, e in conformità con gli atti di delega, esprimendo voto favorevole in ordine a tale proposta;

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 8 dell'Ordine del giorno, in riferimento alla determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si osserva che:

- il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sul punto 8 all'ordine del giorno, assunta al protocollo del Dipartimento con RL 1753 del 4 maggio 2026, invita l'Assemblea a determinare, ai sensi dell'art. 21 comma 1 dello Statuto Sociale, i compensi spettanti agli Amministratori, sulla base delle proposte presentate secondo quanto previsto dall'avviso di convocazione e dalla normativa vigente;

- ai sensi dell'art. 2389 c.c., 1 comma, "I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea";

- ai sensi dell'art. 2389 c.c., 3 comma, "La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale. Se lo statuto lo prevede, l'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche";

- ai sensi dell'art. 21 dello Statuto *"Al Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi membri per ragione del loro ufficio, un compenso annuo la cui entità, fissata dall'Assemblea, resta valida anche per gli esercizi successivi, sino a diversa determinazione da parte di quest'ultima. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà come ripartire il compenso di cui al comma precedente, salvo che al riguardo abbia già provveduto l'Assemblea"*;

- nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l'anno 2026, di cui al protocollo RL 1753 del 4 maggio 2026, nella Sezione I, il cda segnala che Acea ha predisposto un processo di governance relativo alla politica di remunerazione che coinvolge numerosi attori tra gli Organi Sociali e le funzioni organizzative interne. Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione della Società rivestono un ruolo centrale nella definizione della Politica per la Remunerazione. La struttura Chief People & Security Officer, in raccordo con le altre strutture aziendali competenti e con il coinvolgimento del vertice aziendale, istruisce il processo di formazione delle politiche di remunerazione. La fase istruttoria ha avvio con il monitoraggio delle più diffuse pratiche di mercato, anche attraverso benchmark condotti da primari operatori del settore, nell'intento di allineare e/o tenere allineata la propria Politica per la Remunerazione alle best practice. Sulla base dei documenti prodotti dalla struttura Chief People & Security Officer, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione sottopone all'approvazione del Consiglio la Relazione sulla Remunerazione;

la società dichiara che, ai fini della definizione della politica 2026, provvederà, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 c.c., alla determinazione degli elementi di remunerazione di propria competenza dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche nonché l'emolumento spettante agli amministratori non esecutivi per la partecipazione ai comitati endoconsiliari, conformemente all'iter deliberativo descritto nel presente documento, tenendo conto, delle analisi di benchmark di mercato e del posizionamento dimensionale della società rispetto ai peer, alla luce dell'evoluzione del business di ACEA;

nella citata Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l'anno 2026, viene stabilito l'emolumento annuo lordo per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

con nota acquisita al protocollo dipartimentale n. RL 1591 del 5 aprile 2023, il Gabinetto del Sindaco, con riferimento al punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea di ACEA S.p.A. avente ad oggetto determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si era espresso ritenendo che sulla base del quadro giuridico-regolamentare nonché della prassi applicabili alle Società quotate, la proposta di deliberazione di Giunta Capitolina costituisca una mera presa d'atto delle indicazioni contenute nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti";

con nota acquisita al protocollo dipartimentale n. RL2134 del 22 maggio 2026, il Gabinetto del Sindaco, con riferimento al punto 8) dell'ordine del giorno dell'Assemblea di ACEA S.p.A., ritiene che "(...) il compenso annuo lordo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione sia determinato in euro 45.000,00, sulla base di quanto rappresentato dalla società Acea S.p.A. nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - Anno 2026, rimandando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare i compensi di cui all'art. 2389, comma 3, del codice civile";

pertanto, relativamente al punto 8 all'Ordine del giorno, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei soci Ordinaria di ACEA S.p.A. a prendere atto, in ordine al compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, delle indicazioni contenute nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – Anno 2026, punto 3 "Pacchetto retributivo degli organi di amministrazione e di controllo dei DRS", in coerenza con quanto proposto dal Socio di maggioranza con la citata nota RA/31432 del 19 maggio 2026 acquisita al protocollo dipartimentale RL2134/2026;

atteso che in data 27/05/2026 la Direttrice della Direzione Controllo Analogo Società e altri Organismi Partecipati del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Direttrice

F.to: M.T. Altorio";

atteso che in data 27/05/2026 la Direttrice del Dipartimento Governance Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali ha attestato – ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli uffici e servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

La Direttrice

F.to: C. Cordella";

atteso che in data 28/05/2026 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da nota in atti.

LA GIUNTA CAPITOLINA

Per i motivi espressi in narrativa,

Delibera

- 1) con riferimento all'Assemblea Ordinaria degli azionisti di ACEA S.p.A., fissata per il giorno 3 giugno 2026 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma - Piazzale Ostiense 2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 2026, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

a. relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno, di prendere atto delle risultanze dell'attività istruttoria posta in essere dagli Uffici Capitolini e di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina ad esprimere voto favorevole in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nonché a prendere atto delle risultanze del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, delle relazioni allegate e della Rendicontazione di sostenibilità relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di carattere non finanziario, predisposta ai sensi del D.Lgs n. 125/2024;

b. relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, per le ragioni di cui in premessa, di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina ad esprimere voto favorevole in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, pari a € 243.861.322,37, come segue:

- € 12.193.066,12, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- di distribuire un dividendo complessivo di € 255.057.488,40 ai soci, corrispondenti a un dividendo unitario di € 1,2 per azione, attingendo per € 23.389.232,15 dagli utili portati a nuovo;

c. relativamente all'argomento iscritto al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina ad esprimersi favorevolmente in ordine all'approvazione della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (I Sez.): politica sulla remunerazione 2026";

d. relativamente all'argomento iscritto al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina a prendere atto in ordine alle risultanze della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (II Sez.): compensi corrisposti nel 2025";

e. relativamente all'argomento iscritto al punto 5 all'Ordine del Giorno, per le ragioni di cui in premessa, sulla base degli Orientamenti degli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione 2026 e nel rispetto delle previsioni statutarie, ad esprimere parere favorevole in ordine alla composizione dell'organo di amministrazione in numero pari a 13 (tredici) membri, in coerenza con quanto proposto dal Socio di maggioranza con la citata nota RA/31428 del 19 maggio 2026 acquisita al protocollo dipartimentale RL2134/2026;

f. relativamente all'argomento iscritto al punto 6 all'Ordine del Giorno, a votare la lista presentata da Roma Capitale per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Acea S.p.A.;

g. relativamente all'argomento iscritto al punto 7 all'Ordine del Giorno, a proporre la nomina del Presidente in coerenza con quanto proposto dal Socio di maggioranza con la citata nota RA28943/2026 e in conformità con gli atti di delega, esprimendo voto favorevole in ordine a tale proposta;

h. relativamente all'argomento iscritto al punto 8 all'Ordine del Giorno, a prendere atto, in ordine al compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione, delle indicazioni contenute nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – Anno 2026, punto 3 *“Pacchetto retributivo degli organi di amministrazione e di controllo dei DRS”*, in coerenza con quanto proposto dal Socio di maggioranza con la citata nota RA/31432 del 19 maggio 2026 acquisita al protocollo dipartimentale RL2134/2026;

- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'imminente svolgimento dell'Assemblea Societaria.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri - O. Segnalini

LA SEGRETARIA GENERALE
R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 6 giugno 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 giugno 2026.

Li, 5 giugno 2026

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina
F.to: Patrizia Del Vecchio